IVG

Vela, Alassio: al via la quarta tappa della Winter Cup

di **Christian Galfrè**

18 Gennaio 2008 - 11:40

Alassio. L'hanno già dimostrato i numeri ed il livello degli equipaggi presenti: l'Alassio Winter Cup della classe Melges 24 è l'invernale di riferimento in preparazione alla stagione 2008. Una stagione con la "S" maiuscola che culminerà con il campionato Mondiale a giugno nelle acque di Porto Cervo, in Sardegna.

Alla quarta tappa delle cinque previste (l'ultima è fissata per il 16 e 17 febbraio) il parterre dei protagonisti dovrà registrare, causa concomitanza di regate oltreoceano, alcune assenze, ma certo troveremo Brontolo con il tattico Branko Brcin, il timoniere Matteo Ivaldi e tutto l'equipaggio di Adesso Vela, Mas Amantes di Carlo Fracassoli che dopo l'entusiasmo della tappa di dicembre ha deciso di preferire le acque della Baia di Alassio a quelle del lago di Garda e gli svedesi di Rocad Racing che già a dicembre avevano anticipato lo loro discesa in Italia e rivedremo spesso nei mesi a seguire.

Tra i Corinthian giocheranno in casa Gianluca Grisoli, Andrea Magni e Beppe Zavanone, armatori e timonieri soci del Cnam Alassio che ancora una volta fornirà il consueto supporto organizzativo di persone e mezzi sia in acqua sia a terra. Per il resto il parterre de roi è quello di sempre con Alina e Luca Valerio al timone, Uka Uka timonata da Lorenzo Bressani ed il campione italiano in carica Billo Baccani con Francesco Ivaldi alle scotte e Luca Bursic alla tattica.

Cinque le prove disputate nell'ultima tappa, con ottime condizioni di vento. Le previsioni meteo marine per il prossimo fine settimana ad oggi parlano di libeccio teso, mare calmo o poco mosso, sole: le condizioni ideali per un grande spettacolo velico. Appuntamento sabato mattina alle 11 quando il comitato di regata presieduto da Ennio Pogliano uscirà in acqua per posizionare il campo di regata e iniziare le procedure. "Ancora una volta" spiega Rinaldo Agostani, "compatibilmente con le condizioni meteo marine proveremo a tenere il campo il più possibile vicino a terra per offrire a quanti sul litorale lo spettacolo delle regate. Non sempre però è possibile a causa della direzione e dell'intensità del vento".